Mentre la Fiorentina affronta l'Inter per non « perdere » Mazzone (ore 14,30)

Perugia-Juve e Napoli-Roma incontri di cartello di domani

Le accuse del presidente dei clubs bianconeri a quelli perugini - Giagnoni recupera forse Di Bartolomei e probabilmente Boni e Menichini e forse porta Sperotto in panchina - La Lazio col Pescara pensando già al Lens - Il Bologna con Pesaola tenta il colpo a sorpresa a Verona?

ROMA — Domani sesto turno del campionato di serie A, con inizio sempre alle ore 14,30. Incontri di cartello non mancano, così come non mancheranno probabilmente le sorprese: domenica scorsa insegni. Problemi grossi per la Fiorentina fanalino di coda. Mazzone ha detto chiaro e tondo che se i viola non battono l'Inter, è pronto ad andarsene, nonostante i giocatori siano tutti con lui. L'eventuale sostituto potrebbe essere Riccomini. Il Bologna non sta certo meglio. Ha fatto ritornare Pesaola, e Cervellati ha accettato di affiancarlo. Domani la trasferta di Verona è insidiosa anzi che no: i veronesi sono reduci dal pari in trasferta con il capolista Genoa. I « clou » sono rappresentati da Perugia-Juventus, Napoli-Roma e Torino-Genoa. Domenica scorsa vincite al Totocalcio sparpagliate ma di una certa consistenza: 43 milioni ai ventidue « tredici » e oltre 340 mila lire ai 713 « dodici ». Ma vediamo di tirare ad indovinare — perché di questo si tratta — anche per domani.

● **ATALANTA (6)-VICENZA (3)** — La « matricola » bergamasca sta conducendo un campionato d'avanguardia. Ha acquistato (che poi è un ritorno) Bertuzzo. Chissà se lo farà giocare. E' incappata nel pari casalingo col Napoli, ma forse domani, col Vicenza già in ambasce (è penultimo), potrebbe centrare l'obiettivo. Le statistiche: il 50% al segno 1 e il 30% all'X. Il 2 è da scartare. Per cui prevalenza per l'1.

● **FIORENTINA (2)-INTER (5)** — Viola col fiatone e in crisi. Domani il neoacquisto Prati non esordirà. I nerazzurri hanno una classifica buona, ma la squadra non ha ancora ingranato la marcia giusta (vedi pareggio con la Lazio). Sembrano cioè battibili. Vittoria e pareggio nelle previsioni sono equamente divisi: 40% e 40%. Noi propenderemmo più per una « doppia »: 1 X.

● **LAZIO (5)-PESCARA (4)** — Strigliata di Vinicio per la strana abulia nel primo tempo a San Siro. Il tecnico sostiene che i suoi non sono ancora consapevoli della loro reale forza. Risolto il « caso » Pulici (ma la Lazio non si è comportata bene sul piano umano), Garella non ha più condizionamenti. Formazione invariata rispetto a quella di Milano e prospettiva immediata (mercoledì 2 novembre) del retour-match a Lens in Coppa UEFA. I pescaresi hanno raccolto meno del preventivato. Chiaro 50% per l'1 e solo il 30% per l'X. Non sarebbe male un 1 secco.

● **MILAN (7)-FOGGIA (5)** — I rossoneri hanno vinto di fortuna a Roma. Ma Liedholm sostiene che a cavallo donato non si guarda in bocca. Sono quattro anni che di questi tempi il « diavolo » non assaporava la vetta, logico che non voglia mollarla. Segno prevalente l'1, con una percentuale del 60%.

● **NAPOLI (4)-ROMA (5)** — Incontro clou e molto delicato. Di Marzio ha respinto la cessione di Chiarugi, Giagnoni ha avuto la punta Sperotto (forse va in panchina). Il partenopeo rischia, mentre il giallorosso schiuma ancora rabbia per una sconfitta che ha avuto tutto il sapore di una beffa. Ma rifarsi a Napoli, per una Roma che ha registrato pure lo infortunio di Tancredi (in panchina andrà Orsi), e nonostante recuperi (in forse è Di Bartolomei), Boni e Menichini, non ci sembra facile. Un pareggio starebbe bene ai romani, ma la percentuale è a favore del Napoli: 50% per l'1, 30% per l'X e soltanto il 20% per il 2. Che poi possa scapparci la sorpresa...?

● **PERUGIA (7)-JUVENTUS (7)** — Umbria in festa: è la prima volta da che è in A che « cavalca » la vetta. Antipatici episodi: alcuni club bianconeri si sarebbero rifiutati di assistere all'incontro, sostenendo che il pubblico perugino è fazioso. Boniperti ha cercato di minimizzare; il presidente del club bianconeri, sig. Politi, ha chiesto scusa telefonicamente a quelli perugini. Insomma un pizzico di paprika di troppo. Castagner ha avuto Zecchini dalla Samp e giocherà al posto di Matteoni. Partita delicata con prevalenza del segno X: il 40%. Ma anche il 2 riscuote per le statistiche il 40%. A questo punto la tripla è d'obbligo.

● **TORINO (5)-GENOA (7)** — I granata di Radice non convincono in trasferta: due sconfitte e un pari. In casa però vincono. I rossoblù hanno regalato un punto a « Marassi » al Verona. Facile prevedere che domani abbiano disco chiuso, ma chissà... Comunque 40% e 40% per vittoria granata e pareggio: una doppia quindi sulla schedina (1 X).

● **VERONA (5)-BOLOGNA (3)** — Deludente il Bologna nella passata stagione, idem in quella appena iniziata. Per scuotere l'ambiente è arrivato nuovamente Bruno Pesaola: come dire se son rose fioriranno. Ma i veronesi sono galvanizzati dal pari esterno col Genoa. Difficile far loro sgambetti, anche se la massima sostiene: allenatore nuovo, sorprese in vista: 50% all'1, 40% all'X. Segno prevalente l'1.

totocalcio

Atalanta-Vicenza	1
Fiorentina-Inter	1 x
Lazio-Pescara	1
Milan-Foggia	1
Napoli-Roma	1 x
Perugia-Juventus	1 2 x
Torino-Genoa	1 x
Verona-Bologna	1
Lecce-Avellino	1
Palermo-Varese	1
Taranto-Como	1 x
Parma-Lucchese	1 2 x
Ragusa-Salernitana	x

totip

Prima corsa	x 2
	2 x
Seconda corsa	2 x
	x 2
Terza corsa	1 x
	x 1
Quarta corsa	x x
	1 2
Quinta corsa	2 2 1
	1 x x
Sesta corsa	x 2
	1 1

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

● **TENNIS** — Continua il « festival delle sconfitte » dei tennisti italiani. Stavolta è toccato a Barazzutti che a Vienna è stato battuto dall'austriaco Kary per 6-3, 3-6, 6-3.

● **ATLETICA** — A Palermo il 19enne Antonio Salvaggio ha battuto il primato italiano juniores sui 3.000 metri con il tempo di 8'06" (p.p. Jacone in 8'08"2).

● **TRIS** — Premio Torgeste - (L. 6.000.000, m. 2000 - corsa tris) - 1) Urpia di Iesolo (L. Bottoni) allev. La Fornace, al km. 1.19.9; 2) Timavo, 3) Boicco, 4) Duvis. N.P.: Primus, Dialogo, Ben, Califano, Brandino, Tricia, Poldo Dicaorle, Elastico, Eccesso, Magiera, Nello. Tot. 16, 13, 76, 28 (74). Combinazione vincente tris: 15 - 2 - 14. Quota media: L. 125.063 per 1736 vincitori.

● **AUTOMOBILISMO** — La polizia giapponese ha confermato ufficialmente che nessun difetto meccanico è stato trovato nelle Ferrari di Villeneuve, protagonista del mortale incidente sul circuito del Fuji. L'auto è già stata rispedita alla casa di Maranello.

● **CALCIO** — Due anticipi in serie D, girone F oggi a Roma: a Settebagni derby tra Banco di Roma e Romulea, al campo Roma Almas-l'Aquila.

● **TOTO IN FRANCIA** — Anche i francesi avranno il Totocalcio. La commissione finanze dell'Assemblea nazionale ha infatti approvato la proposta presentata a suo tempo.

● **PALLANUOTO** — La Canottieri Napoli ha faticosamente pareggiato per 5-5 contro la Zska di Sofia, nell'incontro di apertura del girone eliminatorio della Coppa dei campioni di pallanuoto, apertosi ieri sera a Wuerzburg (RFT).

● **CALCIO** — Gli Stati Uniti parteciperanno, a titolo speciale al Torneo europeo riservato alla categoria juniores che si svolgerà a Montecarlo dal 12 al 19 novembre prossimo. La partecipazione degli Stati Uniti è stata accettata al fine di favorire lo sviluppo del calcio in quel paese.

● MAZZONE e ANTOGNONI: un patto d'alleanza per salvare la Fiorentina

Oggi consiglio federale della FIGC

ROMA — Il consiglio federale della FIGC, che si riunisce a Roma oggi, discuterà, tra gli altri, i seguenti argomenti all'ordine del giorno: comunicazioni del presidente, attività internazionale ed esame del bilancio preventivo 1978. Al termine dei lavori, alle 16,30, il presidente della FIGC dott. Carraro, terrà una conferenza stampa.

Raggiunto l'accordo tra Federazione e Lega parte il campionato di pallavolo

La Federlazio ancora favorita esordisce con il CUS Trieste

Il presidente della FIPAV, Florio e il presidente della Lega Panini hanno concordato in occasione del Consiglio Federale tenuto a Roma una comune linea d'azione - Non sono in contrasto gli interessi dei clubs e della nazionale

Pace fatta, proprio alla vigilia dei campionati di pallavolo, tra Federazione e Lega. I due massimi dirigenti, Florio, presidente della FIPAV e Panini per la Lega, che riunisce le società, si sono incontrati a Roma in occasione del Consiglio Federale stabilendo un accordo programmatico a lunga scadenza.

« *Era assurdo* — ci ha detto Pietro Florio — *farci la guerra tra di noi. Dopotutto le fortune della Nazionale sono legate all'attività dei clubs e viceversa. Abbiamo preparato un programma quadriennale che tiene conto non solo dei mondiali che ospiteremo in Italia l'anno prossimo. Abbiamo discusso con i rappresentanti delle società e con i tecnici coinvolgendo anche i giocatori. Si è così raggiunto un accordo di massima su tutti i punti. Che confido sia durevole* ».

Dall'altra parte, Giuseppe Panini, presidente della Lega e dell'omonimo gruppo sportivo modenese, ci ha confermato i ritrovati buoni rapporti con la Federazione: « *I campionati di pallavolo iniziano sotto i migliori auspici. Noi abbiamo ribadito la piena disponibilità delle società, chiedendo unicamente di essere interpellati per stabilire un indirizzo comune per i clubs e per la nazionale. La struttura dei campionati resterà tale per almeno quattro anni, con la A-1 maschile e femminile a girone unico di 12 squadre, mentre la A-2 assumerà il suo volto definitivo nella stagione 1978-79, allorché sarà portata a due gironi per gli uomini e due per le donne* ».

Oggi, dunque, i massimi campionati di pallavolo prendono il via su basi strutturalmente nuove e sono destinati ad assestarsi definitivamente nel giro di un paio di stagioni. La A-1 maschile si presenta con le solite 12 squadre, poiché anche il neo promosso CUS Trieste non rappresenta una novità, e con la Federlazio che si fregia del suo secondo scudetto tricolore (il primo lo consegui nel 1975 sotto il nome di Ariccia Roma). I tornei precampionato hanno indicato che anche per questa stagione le sue più agguerrite concorrenti saranno Paoletti Catania e Panini Modena, mentre Edilmar Cesenatico, Edilcuoghi Sassuolo, Triestina, Dermatrophine Padova figurano tra coloro che cercheranno di inserirsi tra le più grandi.

Restano, ancora avvolte nell'incognito, Milan, Parma, Centauro, Ravenna, CUS Trieste, Klippan Torino apparsero piuttosto deboluccie, sappiamo tuttavia che il Milan, dopo aver perso il fuori classe polacco Ambroziak, si è rivolto al Csepel di Budapest per avere il 34enne, ma ancora validissimo, Laszlo Buzek il quale però sarà a Milano solo fra un mese, anche il Parma, dopo aver ceduto Messerotti alla Panini e Negri all'Edil Sassuolo, ha fatto venire dagli USA il californiano 25enne Mike Cote, finora sconosciuto, almeno in Europa.

Con l'arrivo di Buzek e di Cote, i giocatori stranieri saranno quest'anno 7: i polacchi Skorek (Panini), Tinorowski (Triestina), Zarzycky (Padova), il cecoslovacco Koudelka (Paoletti), il tunisino Allam (Edilmar). Tra questi, Skorek avrà solo compiti di allenatore.

Nel campionato di A-1 femminile la situazione si presenta più equilibrata. Non esiste, almeno sulla carta, la favorita d'obbligo. L'Alzano (ora Savoia Bergamo) si appresta a difendere il titolo senza le due nazionali Bonacini e Torretta, dall'assalto di un foltissimo gruppo di pretendenti come il Fano, con le sue cinque nazionali, la Torretabita Catania, il Broglilaccio Ancona che potrà avvalersi della cecoslovacca Svoboda, i due sestetti di Reggio Emilia (Nelsen e Burrogiglio), la Coma Modena per l'arrivo della Julli. Le vere incognite sono rappresentate dal Cecina, dal Monoceramica Ravenna, mentre CUS Padova, Solora Bergamo e la neo promossa Junior Milano dovrebbero trovarsi subito in difficoltà.

Queste le partite della prima giornata:

A-1 MASCHILE: Edil Sassuolo-Centauro Ravenna; Klippan Torino-Derma Padova, Paoletti Catania-Parma, Milan-Panini, Triestina-Edilmar; Federlazio-CUS Trieste.

A-1 FEMMINILE: Nelsen Reggio-Junior Milano; Broglilaccio-Torretabita, Monoceramica-Burrogiglio; Savoia Bergamo-Cecina; Coma Modena-Soloro Bergamo; CUS Padova-Fano.

Luca Dalora

In un match al limite dei pesi medi sul ring del «Madison»

Antuofermo per k.o.t. sul californiano Nixon

Per l'italo-americano è il 40° successo

NEW YORK — Vito Antuofermo, ex campione europeo dei superwelter, passato alla superiore categoria dei medi, ha battuto ieri notte nel « Madison Square Garden » di New York, il californiano Mike Nixon per K.O.T. alla quarta ripresa.

Dopo avere subito nei primi due assalti la azione disordinata dello statunitense, Antuofermo, sempre lento ad entrare nel vivo del combattimento, è passato all'attacco mettendo a segno più volte secchi ganci a due mani sul volto del rivale.

All'inizio del quarto round, Nixon è finito alle corde su un ennesimo gancio al mento doppiato da un destro ed è stato contato in piedi per otto secondi. Antuofermo, classificato al settimo posto nella graduatoria mondiale del WBC, ha insistito nell'azione ed ha spedito al tappeto lo statunitense un minuto dopo. Rialzatosi malfermo sulle gambe, ormai in completa balia del pugliese, Nixon è stato messo una terza volta al tappeto con un magistrale gancio sinistro a due secondi dalla fine della ripresa. Il « Knock down » ha sancito la conclusione del combattimento con il verdetto di K.O.T. in favore di Antuofermo il quale ha colto così la sua 40a vittoria contro tre sconfitte e un nullo del suo curriculum. Per Nixon è stata l'ottava sconfitta (27 successi e un nullo).

Lazio-Ascoli (14,45) anticipo « primavera »

ROMA — Avversarie marchigiane per le due « primavera » romane. La Lazio anticipa a oggi (ore 14,45 al « Maestrelli ») l'incontro con l'Ascoli, la Roma gioca domani a San Benedetto. Si tratta di due incontri difficili ma non impossibili per le formazioni capitoline che devono cancellare le prestazioni non certo esaltanti dell'ultimo turno.

Cioppa avrà sicuramente fatto tesoro della « lezione » di Firenze e allestirà una squadra capace di riscattare subito l'insuccesso.

La Roma, dopo il pareggio interno con la Pistoiese, scaturito a seguito di una formazione rabberciatissima, cercherà di fare risultato a San Benedetto.

Costituito un nuovo organismo professionistico

I petrolieri all'attacco dell'atletica per distruggere il movimento olimpico

Già depositati petrodollari per un miliardo e mezzo di lire — Avanzate offerte a Mennea e a Sara Simeoni

C'era una volta l'ITA (« International Track Association », Associazione Internazionale di Atletica Leggera), troupe professionistica di atleti in declino organizzata da Mike O'Hara, uno yankee rossiccio di origine irlandese. La troupe voleva ripetere le imprese e le idee delle analoghe pattuglie tennistiche organizzate da Jack Kramer e dal petroliere texano Lamar Hunt. Ha avuto vita breve per una ragione essenziale: e cioè che il tennis è diverso dall'atletica. Nel tennis basta fornire di racchetta Rod Laver e Ken Rosewall. Mettere i due in un campo e dirgli di giocare. Rod e Ken giocano e fanno spettacolo e il problema è risolto.

In atletica non ci sono racchette ma metri e cronometri e non basta mettere assieme 10 atleti per una troupe. Il cronometro, per quanto lo si possa truccare, è un giudice spietato e il salto con l'asta, addirittura, è ancora meno truccabile. E poi come si fa a pretendere che « Kip » Keino, la stella più lucente della troupe dell'irlandese, corra il miglio in 3'54" tutte le volte che scende in pista? E poi dove li trovi sette o otto milers decenti capaci di proporre una gara decente? E così la pattuglia di O'Hara si è sfasciata.

Adesso ci riprovano: la Dubai World Professional Track and Field Association ha versato un miliardo e mezzo di lire in deposito alla Barclay's Bank di Londra annunciando una nuova troupe professionistica di atletica leggera. I soldi, quindi, ci sono e ci sono anche grosse società la Arabian Gulf Production e la Falconry Enterprises (che è di Chicago), disposte a sostenere la nuova Associazione Professionistica. Il programma è ambizioso (vorrebbero tra gli altri, Pietro Mennea e Sara Simeoni) e c'è da chiedersi quale sia lo scopo di tanta agitazione. Alla «Dubai» conoscono certamente i limiti (gravi, addirittura insuperabili) dell'operazione e c'è da pensare che conoscano anche le ragioni che hanno portato alla logica e precoce morte della troupe di O'Hara. E allora, perchè l'han fatto?

C'è solo una risposta da dare al quesito: e cioè che la « Dubai » tenti di incrinare, col fruscio di tanti petrodollari, il mondo dell'atletica internazionale per raccogliere poi — come ha fatto Lamar Hunt — i pregiati cocci. Alla « Dubai » certamente pensano che il movimento olimpico non è tanto saldo, travagliato com'è dai problemi del professionismo, da vicende politiche, e dal gigantismo che rende sempre più difficile organizzare i Giochi Estivi. Certamente saprete che si sta tentando di organizzare « olimpiadi alternative », aperte cioè ai professionisti. « Olimpiadi » del genere avrebbero molte probabilità di aver successo se avessero dalla loro la « regina degli sport », cioè l'atletica leggera. Ecco quindi spiegata l'operazione della « Dubai ».

I petrolieri non faranno fatica a metter su una troupe: troveranno atleti in declino più che disposti a incassare ricche prebende in due o tre anni di attività e intanto l'operazione si sarà consolidata. C'è un solo modo di sconfiggere questa iniziativa: fare chiarezza nel mondo della atletica internazionale e nel movimento olimpico. Ci vogliono norme chiare e precise e, soprattutto, bisogna toglier di mezzo i troppi equivoci che inquinano i rapporti tra federazioni nazionali, organizzatori di meeting e dirigenti internazionali.

Prima che l'associazionismo sportivo prendesse coscienza della propria importanza sociale il professionismo aveva molto spazio in atletica leggera. Erano i tempi del capitano Barclay, di Luke « piede di cervo » Bennet, di Carlo Speroni e di Alfred Shrubb. Ma allora lo sport era essenzialmente spettacolo e i risvolti sociali che possedeva erano legati unicamente alla nascita dei Giochi olimpici. Col rafforzamento dell'associazionismo e dei comitati olimpici il professionismo è diventato vicenda clandestina capace, per altro, di coinvolgere assi del calibro di Paavo Nurmi, Jules Ladoumegue e Dan Waern. Poi venne O'Hara e ora sono arrivati i petrolieri. Riusciranno a distruggere il vetusto e traballante CIO? La domanda è interessante ma la risposta la conosceremo solo tra qualche anno.

Remo Musumeci

Corti vince in Messico

GUADALAJARA — Brillante affermazione del campione mondiale di ciclismo dilettanti Claudio Corti nel Messico. Il corridore italiano s'è infatti brillantemente imposto a Guadalajara in volata nella prima frazione del Gran premio « Jalisco », disputatosi su un percorso di 135 chilometri.

Dietro l'iridato si è piazzato a qualche centinaio di metri lo spagnolo José Cabrero, compagno di fuga del campione del mondo.

Con questo successo Corti ha ribadito tutta la genuinità del suo valore, dimostrando fra l'altro di conservare, nonostante il logorante calendario, che costringe i corridori, anche quelli dilettanti, a continui impegni, una invidiabile condizione di forma.

« Molti si chiederanno — ha detto Corti all'arrivo a chi gli domandava i motivi di questa stressante trasferta oltre oceano — perché ho deciso di sottopormi ad una nuova improba fatica, invece di tirare un po' il fiato. Ho soltanto voluto rispettare un impegno preso con Benotto e Casola durante i "mondiali" in Venezuela e non ho voluto venir meno alla mia parola. Oltretutto mi sento ancora in grado di fare dei chilometri in bicicletta e non vedo perché invece devo starmene fermo. Finché sento l'entusiasmo di correre sarò sempre presente alle gare, e tengo a concludere nel migliore dei modi una stagione che è stata per me meravigliosa ».

Oggi a Praga per la Coppa Europa

L'ostacolo Cecoslovacchia per gli azzurri di rugby

Il c.t. Evans dovrà ancora schierare una formazione rimaneggiata - S'inizia alle ore 15

PRAGA — Non si è ancora spento l'entusiasmo per la bella prova offerta dal « quindici del presidente » contro gli « All Blacks », che il rugby italiano, con la nazionale, si trova ad affrontare un nuovo delicato impegno in cui si gioca la credibilità conquistata proprio di fronte ai Neozelandesi. Oggi a Praga, la nazionale italiana affronterà la Cecoslovacchia nella coppa Europa, competizione non difficile, ma resa complicata dalla sconfitta della « under 23 » a Varsavia nel primo turno.

Il confronto non appare proibitivo per gli azzurri, ma il C.T. Evans non può schierare il « quindici » migliore a causa delle molte defezioni dovute in parte al dilettantismo dei giocatori di questo sport, in parte agli infortuni.

Questa la formazione azzurra: Zuin; Rossi, Blessano, Francescato, Ghizzoni; Collodo, Franceschini; Baraldi, Zanella, Salsi; Fedrigo, Rinaldo; Presutti, Monfeli, Screnci (a disposizione: Pavesi, Artuso, Bentivoglio, Romagnoli, Casagnande, Marchetto). Arbitro sarà il francese Saint-Guilheme; inizio alle 15.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

GARE PER APPALTO LAVORI

Sono indette licitazioni private da esperirsi con le modalità di cui all'art. 3 della legge 2-2-1973 n. 14 per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:

1) **BORGO DEL TRULLO** - lotti 1 - 6 - 7 - 8 - 10
opere di sistemazione spazi esterni, coperture, prospetti, scale, impianto idrico, nuovo impianto termico al lotto 10.
Importo a base d'asta L. 489.137.500
2) **PRIMAVALLE** - lotti 1 - 2 - 3 - 4
opere di sistemazione spazi esterni, coperture, prospetti, scale ed impianto idrico.
Importo a base d'asta L. 359.086.958
3) **PIETRALATA** - lotto B - PAT ed ER.
opere di sistemazione spazi esterni, coperture, prospetti, scale ed impianto idrico.
Importo a base d'asta L. 331.981.950
4) **PIETRALATA** - lotto C
opere di sistemazione spazi esterni, coperture, scale ed impianto idrico.
Importo a base d'asta L. 108.671.000
5) **GUIDONIA** - lotti 1 - 2 - 10
opere di sistemazione spazi esterni, coperture, scale, prospetti ed impianto idrico.
Importo a base d'asta L. 218.355.857
6) **FRASCATI** - loc. COCCIANO
completamento di n. 4 fabbricati con strutture in c.a., coperture, tramezzi, pavimenti, intonaci, impianti, infissi, opere da pittore e sistemazioni esterne.
Importo a base d'asta L. 472.690.000

Le Imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori Cat. 2.

Le domande di partecipazione — su carta da bollo — dovranno pervenire all'Istituto appaltante — Servizio Manutenzione, Via Sabotino n. 17 - Roma, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
Dott. Girolamo Marsocci

oggi Elnagh da' di piu'

Oggi 300 caravan SPORTING della nuovissima Serie 8. vengono offerte eccezionalmente complete di frigorifero Electrolux 60 lt. (valore L. 280 000) ai prezzi di listino della scorsa estate (da L. 2 125 000).
E se il tuo interesse è per le grosse caravan residenziali vai dal Concessionario Elnagh oltre alle consuete facilitazioni di pagamento ha una sorpresa in più
È un'offerta valida sino al 30/11/77.
Vai subito dal Concessionario Elnagh più vicino (vedi elenchi telefonici)

elnagh
la caravan ★★★★